

Regolamento dell'assemblea per l'indicazione dei rappresentanti al Tavolo dell'economia solidale trentina

Disposizioni preliminari

Il presente regolamento disciplina le modalità di individuazione dei sei rappresentanti al Tavolo dell'economia solidale di cui all'art. 4 della legge provinciale 17 giugno 2010 (Legge) e di cui all'art. 3 co. 1 All. A della deliberazione della Giunta provinciale n. 1925 dd. 08/09/2011. I sei nominativi saranno successivamente comunicati al Presidente della Giunta di Trento, a cui spetta la loro effettiva nomina al Tavolo.

Art. 1 – Costituzione dell'assemblea

Per la costituzione dell'assemblea non è previsto alcun quorum costitutivo.

Art. 2 – Gli Elettori

All'assemblea potranno votare i legali rappresentanti degli iscritti ai disciplinari dell'Economia Solidale trentina, o una persona da loro delegata¹, che risultino tali almeno 30 giorni prima della data di svolgimento dell'assemblea. A questo proposito si ricorda che, per garantire la continuità di iscrizione da un anno all'altro, i “Principi generali dei disciplinari dell'Economia Solidale”² prevedono che tale continuità sussista qualora l'iscrizione avvenga entro il 31 maggio di ciascun anno³. Ciascun Elettore verrà registrato a seconda del proprio “macro settore” di appartenenza di cui all'art. 3 co. 1 All. A della deliberazione della Giunta provinciale n. 1925 dd. 08/09/2011⁴, in modo da formare un elenco nominativo dei votanti con la specifica indicazione del “macro settore” di appartenenza. Gli elettori che risultano iscritti su due settori della Legge (possessori del doppio marchio) potranno votare su entrambi i “macro settori” pertinenti.

Art. 3 - Le preferenze

A ciascun Elettore è attribuito un voto per “macro settore” di appartenenza. E' previsto il voto per delega. Ciascun Elettore può esercitare solo un voto di delega. Al momento della votazione ciascun Elettore potrà esprimere una preferenza per il proprio “macro settore”. I possessori del doppio marchio potranno esprimere una preferenza in ciascuno dei due “macro settori” pertinenti.

¹ La delega deve essere scritta e portata in Assemblea

² Nella sua versione aggiornata con verbale del Tavolo dell'Economia Solidale trentina dd. 16/05/2017

³ Esempio: un iscritto ai disciplinari nel corso dell'anno 2018 può ritenersi tale fino al 31/05/2019 e, conseguentemente, votare all'assemblea qualora questa si svolga entro tale data

⁴ E' prevista l'elezione di un rappresentante per ciascuno dei seguenti “macro settori” composti da:

1. settori «prodotti agricoli e agroalimentari biologici e biodinamici» nonché «filiera corta e garanzia della qualità alimentare»;
2. settore «commercio equo e solidale»;
3. settore «edilizia sostenibile e bioedilizia» nonché «risparmio energetico ed energie rinnovabili»;
4. settore «turismo responsabile e sostenibile»;
5. settore «consumo critico e gruppi di acquisto solidale»;
6. settore «altri settori», in cui si trovano «welfare di comunità», «software libero», «riuso e riciclo», «finanza etica», «scambio locale» e «mobilità sostenibile»

Art. 4 - I candidati

I candidati dovranno essere persone fisiche e dovranno essere proposte da un soggetto Elettore. Ciascun candidato potrà presentarsi solo nel “macro settore” di appartenenza dell'Elettore proponente. In caso di doppio marchio, la candidatura potrà essere presentata solo su uno dei due “macro settori” rilevanti. La candidatura potrà essere proposta all'inizio dell'assemblea e nel corso della stessa sino al momento precedente l'inizio delle votazioni, mediante comunicazione al presidente dell'assemblea. Nell'aula dove si svolgerà l'assemblea verrà esposta un'adeguata comunicazione visibile con i nominativi di tutti i candidati. Le candidature pervenute entro la settimana antecedente la data fissata per l'assemblea saranno pubblicate in un'apposita sezione del sito del Tavolo dell'Economia Solidale (www.economiasolidaletrentina.it)

Art. 5 – Gli organi dell'assemblea

L'assemblea sarà presieduta da un presidente, nominato dall'assemblea all'inizio dell'incontro. L'assemblea designerà inoltre un facilitatore, per condurre l'assemblea, il segretario, che verbalizza l'incontro e procede allo spoglio delle schede, e i tre “saggi” che, in presenza di contestazioni, fungeranno da arbitri.

Art. 6 - La votazione

Le schede elettorali non conterranno alcun nominativo prestampato. Il voto sarà espresso scrivendo il cognome del candidato prescelto. Qualora due o più candidati abbiano identico cognome, il voto dovrà essere espresso scrivendo per esteso cognome e nome. Fossero identici nome e cognome, i candidati si differenzieranno, a loro scelta, con l'indicazione del nome del padre, di uno pseudonimo o della data di nascita. Qualora ciò si verificasse, questi elementi saranno trascritti nell'elenco affisso nell'aula assembleare. L'apertura delle operazioni di voto è dichiarata dal presidente dell'assemblea. Il presidente, prima dell'apertura delle operazioni di voto, dovrà consentire a quelli dei candidati che lo volessero di presentarsi personalmente all'assemblea.

Art. 7 - Lo spoglio

Lo spoglio dei voti verrà effettuato al termine della votazione. Per ciascun “macro settore” verrà eletto il candidato che avrà ottenuto il maggior numero di preferenze. Qualora risulti espresso a favore di due o più candidati un numero eguale di voti risulterà eletto quello più giovane.

Trento, 20 febbraio 2019